

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022

RELAZIONE DEL TESORIERE

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 è stato redatto sulla base del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del nostro ordinamento professionale e pertanto in conformità ai seguenti principi:

- **annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame;
- **unità:** il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, fatta eccezione per le entrate a destinazione vincolata;
- **universalità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in Bilancio;
- **integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **veridicità ed attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE:

È formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Per ciascun capitolo del preventivo finanziario vengono indicati l'ammontare dei residui presunti al termine dell'esercizio 2021, il bilancio preventivo dell'anno 2021 e quelle dell'esercizio 2022.

Le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in:

- a) Titoli, secondo la pertinenza finanziaria
- b) Categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzato;
- c) Capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

Tra le entrate la voce più significativa è rappresentata dalle quote annuali a carico degli iscritti pari ad € 222.000 contro i € 199.160 dello scorso anno. Al riguardo occorre specificare che, il numero di iscritti per l'anno 2022 è stimato in 740 unità, per una quota annuale di € 300,00.

La quota che viene riscossa dal Collegio e riversata al Consiglio Nazionale è stata allocata fra le partite di giro per € 29.600.

Nelle uscite le voci più significative per la parte corrente sono relative al costo del personale, ed ai costi relativi all'utilizzo ed al funzionamento degli uffici. Si è ritenuto inoltre di stanziare un fondo di riserva fra le uscite correnti pari ad € 4.700,00 per spese impreviste. L'importo accantonato è in linea con le disposizioni del regolamento di contabilità che prevede che tale accantonamento non debba superare il 3% del totale delle uscite correnti.

Sono state inoltre stanziati € 8.000,00 tra le uscite in conto capitale per investimenti legati all'aggiornamento informatico della segreteria del nostro Collegio.

Le partite di giro comprendono invece le entrate e le uscite (principalmente di natura fiscale, previdenziale e per trasferimento quote al Consiglio Nazionale) che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.